



Venezia, 26-09-2023

Nr. ordine 822

All'Assessore Renato Boraso

e per conoscenza

Alla Presidente della IV Commissione
Alla Segreteria della IV Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Presidente della Municipalità di Favaro Veneto
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Ripristinare il senso unico in via Bagaron per garantire la sicurezza di pedoni e automobilisti

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

Via Bagaron, nel tratto terminale in corrispondenza di via Orlanda, ha una sezione trasversale molto ridotta e problematiche di visibilità ridotta, ragion per cui da molti anni è stato istituito un senso unico di marcia dall'ingresso lato Via Orlanda fino al civico 7/B. con direzione di marcia obbligatoria verso via Sabbadino. Al fine di garantire la sicurezza dell'utenza debole nel tratto della strettoia erano stati posati dei delimitatori in plastica al fine di separare fisicamente pedoni ed autovetture;

Rilevato che

- a fine maggio 2023 in via Bagaron è stato istituito il doppio senso di circolazione nel tratto dall'ingresso da Via Orlanda fino al civ. 4. Contemporaneamente in tale tratto terminale di via Bagaron la corsia pedonale esistente è stata eliminata, rimuovendo anche i delimitatori della corsia pedonale, ed è stata realizzata una strettissima corsia pedonale (circa 80 cm di larghezza) separata dalla carreggiata stradale solamente da una linea bianca sull'asfalto;
- il 29 maggio 2023 è stata emessa l'ordinanza n° 311 con la quale è stata regolamentata la suddetta modifica, con validità sperimentale e per una durata di sei mesi e comunque non oltre il 30/10/2023;

Ritenuto che

- In queste condizioni non sia garantita la sicurezza della circolazione nel doppio senso di marcia in questo tratto data la insufficiente sezione stradale e la scarsa visibilità all'ingresso su Via Orlanda. È inoltre evidente la penalizzazione della circolazione pedonale e delle categorie protette (disabili, genitori con carrozzine), soprattutto nel caso della simultanea circolazione nei due sensi di marcia dei veicoli, in quanto gli stessi si vedrebbero costretti ad invadere la corsia pedonale;
- La ristrettezza della corsia pedonale, inoltre, impedisce il transito contemporaneo di una carrozzina ed un pedone, costringendo uno dei due ad invadere la sede stradale;

Ritenuto pertanto

indispensabile ripristinare immediatamente le condizioni di sicurezza della circolazione nel tratto iniziale di via Bagaron, mediante il ripristino di un percorso protetto e fisicamente delimitato per i pedoni, di larghezza sufficiente per il transito nei due sensi anche di disabili, passeggeri e carrozzine;

Richiamata

l'interrogazione del gruppo PD della Municipalità di Favaro Veneto su tale problematica presentata il 28 maggio 2023;

tutto ciò premesso e considerato si interroga la Giunta per sapere:

1. Quali siano le motivazioni di interesse pubblico che hanno determinato suddetto cambio di viabilità;
2. Perché si è operato con questa modifica, sacrificando la sicurezza dei pedoni e restringendo la corsia a loro riservata al punto che oggi il passaggio è talmente stretto che nel caso in cui un disabile o un genitore con passeggino transitino in una direzione non è possibile nemmeno per un pedone camminare in senso opposto, senza invadere la sede stradale;
3. Poiché risulta evidente l'aumento di pericolosità dell'intersezione tra via Bagaron e via Orlanda, dove vi sono problemi persino di visibilità della segnaletica verticale, quali valutazioni sono state fatte;
4. se, tutto ciò considerato, si intende ripristinare al più presto, e comunque entro il 31 ottobre 2023, data di scadenza dell'ordinanza n. 311/2023, il senso unico anche sul tratto iniziale di via Bagaron al fine di ripristinare la sicurezza stradale per tutti gli utenti della strada dando atto dell'esito negativo della sperimentazione.

Allegati: [Interrogazione Municipalita' Favaro 28-5-2023](#)

Alessandro Baglioni

Monica Sambo
Giuseppe Saccà
Alberto Fantuzzo
Emanuele Rosteghin
Paolo Ticozzi
Emanuela Zanatta